



Space / Space Q Alessandro Mendini 2006

Le maniglie Time e Space sono ispirate ad una rigorosa geometria parallelepipeda. Costituite da barre metalliche a sezione quadra o rettangolare, le loro parti sono assemblate secondo schemi elementari di giustapposizione. Ne risulta una estetica semplice ed euclidea, quasi si trattasse di un gioco di costruzione delle parti. L'esito, di ricordo costruttivista, è ottenuto anche con una accurata attenzione alle proporzioni ed alle lucentezze delle superfici. *Alessandro Mendini*

The Time and Space handles follow the strict geometry of a parallelepiped. Composed of metal bars with a square or rectangular section, their parts are assembled according to elementary schemes of juxtaposition. The resulting aesthetics are simple and Euclidean, almost like a construction set. The design is reminiscent of Constructivism, an effect emphasised by the meticulous attention to proportion and surface shine. *Alessandro Mendini*

M193



CA Cromo lucido-satinato/
Chrome bright-satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin

M202



CA Cromo lucido-satinato/
Chrome bright-satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin

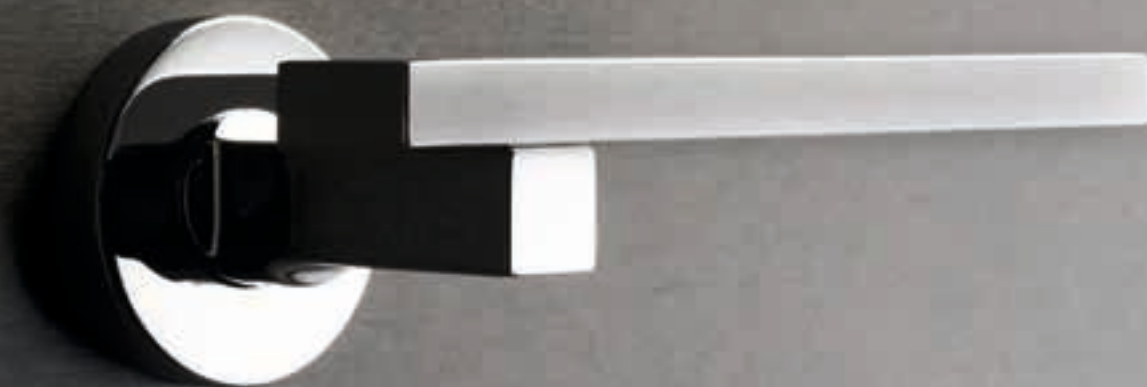
C192

K192



C201

K201







Minerva

Franco Sargiani 2006

Minerva è una delle prime proposte scaturite dalla ricerca programmatica condotta da Olivari su forme geometriche pure. Nell'ambito di una geometria rigorosa d'insieme, si è lavorato sulla sezione rettangolare dell'impugnatura per coniugare la comoda impugnabilità con una sottile eleganza lineare.

Minerva is one of the first models to result from Olivari's programmatic study of pure geometric forms. The rectangular section of the grip combines comfortable grasping with slim, linear elegance.

M205



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin

C205



K205





Bios

Franco Sargiani 2006

Nell'ambito della ricerca Olivari sulle forme intorno al tema del quadrato, Bios è una sorta di archetipo che utilizza soltanto questa geometria elementare. La scelta di unire a incastro le due parti della maniglia – il mozzo e l'impugnatura – permette di ottenere un insieme di forte carattere, armonico e proporzionato.

In the ambit of Olivari's shape studies concerning the square, Bios is a kind of archetype that uses only square elements. The decision to join the two parts of the handle (the shaft and the lever) by a clip-in insertion results in a unit with a strong character, yet harmonious and well proportioned.

M204



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInnox satinato/
SuperStainlessSteel satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin

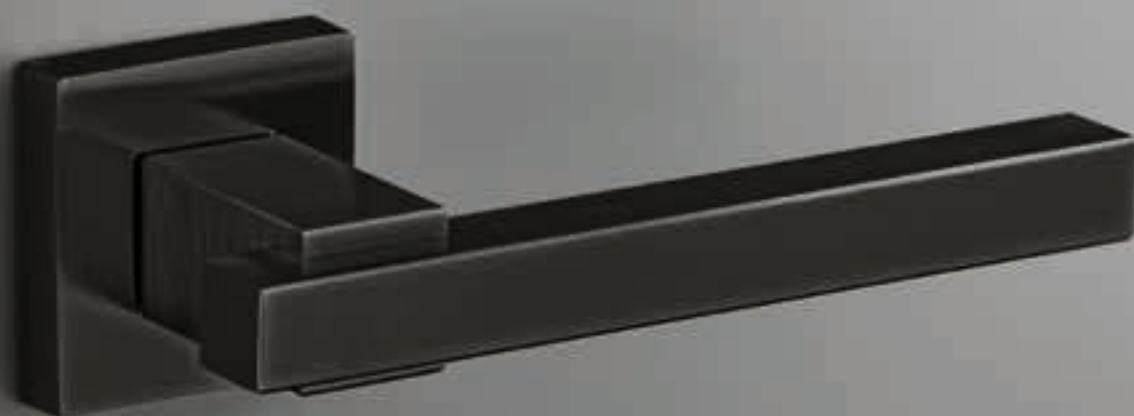


US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C204



K204





Diana Studio Olivari 2007

È una delle maniglie che lo Studio Olivari ha ideato nell'ambito della sua ricerca sulle forme geometriche quadrate. E' uno dei modelli più apprezzati ed è anche molto versatile: grazie alla sua ampia superficie frontale si presta ad accogliere le sperimentazioni di decoro, come realizzato nella collezione Guilloché.

Olivari conceived the Diana as one of its studies using square geometrical forms. It is one of the most appreciate models and it is very versatile: thanks to its wide frontal surface, it lends itself to experimenting with the application of decorations, as realized in the Guilloché collection.

M206



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



NL SuperNickel lucido/
SuperNickel bright



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C206

K206





Blade

Peter Marino 2008

Peter Marino è un maestro nella ricerca di un'immagine di lusso contemporaneo; un talento che ha espresso in interni eleganti e negli showroom delle più rinomate case di moda. I due modelli di maniglia disegnati per Olivari sono strettamente correlati, anche se realizzati in tempi diversi. Edge è nata dall'idea di combinare materiali diversi per creare dei contrasti giocando sulla loro diversità. Due pareti longitudinali segnano e delimitano, come una sorta di cornice, il frontale della maniglia. Questa configurazione permette infinite forme di personalizzare grazie ai diversi inserti che possono essere coordinati con la porta o l'ambiente con cui si vuole creare una relazione. Successivamente si è pensato di realizzare una versione più semplice, mono-materica, senza cedere nulla dell'eleganza iniziale, ed è nata Blade. *Antonio Olivari*

Peter Marino is a master in the creation of contemporary luxury settings, a talent he has employed in chic interiors and the showrooms of famous high-end fashion brands. The two handle models he designed for Olivari are closely related, but made at different moments. Edge is based on the idea to combine materials that create contrasts by means of their diversity. Two longitudinal edges form a frame-like border to the front panel of the handle. This configuration offers infinite customisation possibilities by varying the inserts, which can be coordinated with the door or the room. Soon after, Marino designed a simplified version called Blade, made in a single material without sacrificing any of the handle's initial elegance. *Antonio Olivari*

M213



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome

C213



K213



- 1_Louis Vuitton Los Angeles, 2015
(ph. Stéphane Muratet, courtesy of Louis Vuitton)
- 2_Hublot New York, 2016 (ph. Adrian Wilson, courtesy Hublot)
- 3_Bulgari London Boutique, 2015
(ph. Massimo Listri, courtesy Bulgari)
- 4_Dior Seoul interior, 2015
(ph. Nicolas Borel, courtesy Dior)





Planet Q / QB

Luca Casini 2006/2010

La maniglia Planet è nata in un'epoca in cui il modello "squadro" di maniglia non era ancora apparso sul mercato come protagonista. Ero attratto dall'idea di realizzare una maniglia lineare e apparentemente spigolosa ma in realtà morbida all'impugnatura, con superfici impercettibilmente curve e una proporzione ideale dei volumi in termini estetici e funzionali. Ne è nata una sezione rettangolare ammorbidita dalla raggiatura degli spigoli che non solo migliora l'ergonomia ma facilita anche la riproducibilità per stampaggio. Oggi dopo tanti anni di produzione è motivo di orgoglio constatare come sia un prodotto di riferimento per il settore, tanto da essere utilizzata in molte importanti architetture contemporanee. *Luca Casini*

The Planet was born at a time when the squared handle model had not yet appeared on the market as a protagonist. I was attracted by the idea of creating a linear and seemingly sharp-edged handle that in reality felt soft to the grip, with imperceptibly curved surfaces and an ideal proportion of volumes in terms of aesthetics and functionality. From this came a rectangular section, softened by rounded edges, which not only improves the ergonomics, but also facilitates the handle's producibility by moulding. Now, after many years of production, it is a source of pride to see how it has become a reference model among handles, to the extent that it is used in many important instances of contemporary architecture. *Luca Casini*

M203 M203B



CR Cromo lucido/Bright chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



RS SuperRame satinato
SuperCopper satin



CA Cromo lucido-satinato/
Chrome bright-satin



ZT SuperOro lucido-satinato/
SuperGold bright-satin



NS SuperNichel satinato/
SuperNickel satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



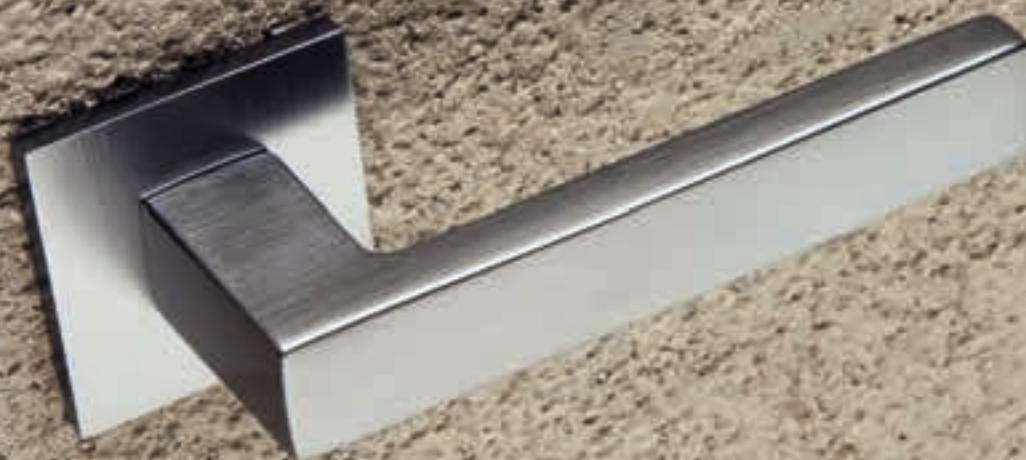
US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C203

K203
K203B



- 1_Lift, aspiratore/cooker hood, Elica, 2005
- 2_Space carving, tavolino/sculpture-coffee table, Luca Casini Editions, 2009
- 3_Mirror, ciotole/bowl, DuPont™, 2007
- 4_Elements, cavatappi/corkscrew, Ritzenhoff, 2011
- 5_Flame, posate/cutlery, WMF, 2011





1



2

3

4



5



Euclide

Nicola Novelletto 2012

Considero il progetto un esercizio di economia di segni. Nel caso della maniglia, mi sono proposto di spingermi al limite del processo di riduzione degli elementi che la compongono. Tutto eliminato fino ad arrivare a tre semplici volumi: la luce fa il resto. Su questa *tabula rasa*, ciò che risalta è la congiunzione tra cilindro e parallelepipedo: una magia di tecnica di cui sono grato a Olivari. Le due varianti della rosetta equivalgono a un dilemma che mi è capitato di incontrare altre volte: è quadrata perché fissa sulla porta o tonda perché la leva ruota su un asse?
Nicola Novelletto

I consider design an exercise in visual economy. For this handle, I gave myself the challenge to reduce the number of elements as much as I could. I eliminated all except for three basic units. Light does the rest. On this *tabula rasa*, the conjunction between the cylinder and the parallelepiped comes to the foreground. It is based on a wonderful technique for which I am grateful to Olivari. The two variants of the rose correspond to a dilemma I have faced many a time: should it be square because it is fixed to the door, or should it be round because the lever revolves around an axis?
Nicola Novelletto

M229B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



NL SuperNickel lucido/
SuperNickel bright



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C229



K229B





Euclide Q

Nicola Novelletto 2012

M230B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin

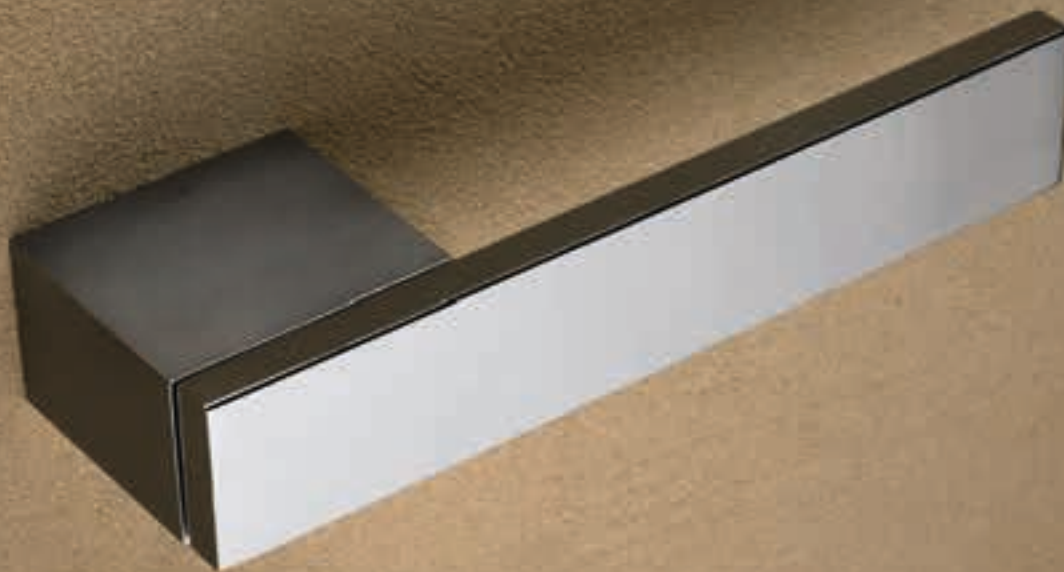


US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C230

K230B





Total

Rodolfo Dordoni 2007

Total è stata la prima maniglia sviluppata insieme a Olivari. Lo definirei un concetto condiviso. Io ho lanciato l'idea della maniglia geometrica, spigolosa, al limite dell'essenziale; loro hanno risposto con una possibilità tecnologica che poi è diventata il supporto e il carattere principale della maniglia: l'assoluta assenza della rosetta. La soluzione tecnica meccanica risolta all'interno di un unico blocco ha, infatti, permesso l'integrazione della classica rosetta in modo che il solido di raccordo tra leva e porta diventasse un tutt'uno. La leva, invece, è un semplice parallelepipedo sottile ricavato da un nastro. Diciamo che è stata una collaborazione coincidente. Loro avevano voglia, io ne avevo voglia ed è nata questa maniglia. *Rodolfo Dordoni*

Total was the first handle I developed with Olivari. I would define it a shared concept. I launched the idea of a geometrical, sharp-edged handle that was almost elementary. They answered with a technological possibility that went on to become the support and the main character of the handle: the absolute absence of a rose. The technical and mechanical solution is combined in a single block, which allowed for the integration of the classic rose, making the solid body of the connector between lever and door become one component. For its part, the lever is a simple, thin parallelepiped made from a length of ribbon. Let's say this was a coinciding piece of teamwork. They were game; I was game; the handle was born. *Rodolfo Dordoni*

M207



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C206



K206



- 1_Chelsea sedia/chair, Molteni 2014 (courtesy Molteni)
- 2_Buds lampada/light, Foscarini 2016 (courtesy Foscarini)
- 3_Lawrence divano/sofa, Minotti 2017 (courtesy Minotti)
- 4_Look armadio/cupboard, Molteni 2007



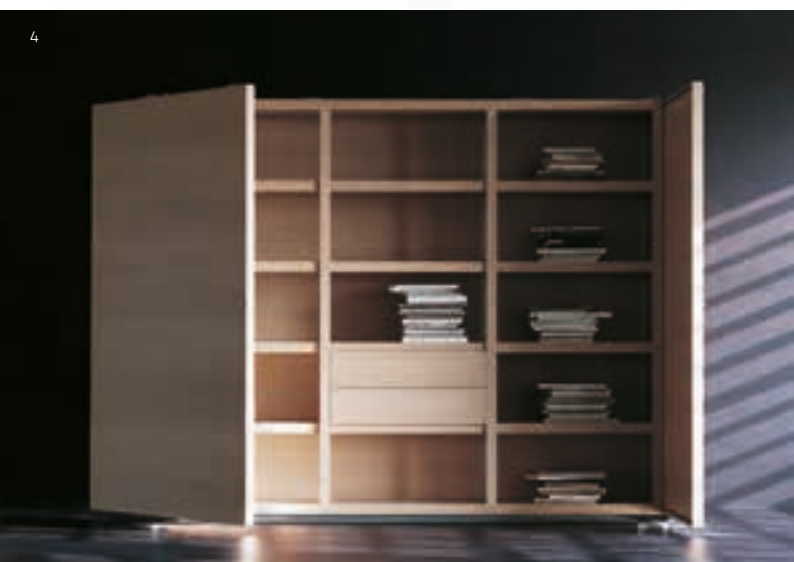
1



2



3



4



Arc

Rodolfo Dordoni 2010

Il modello Arc è nato dalla ricerca di forme ridotte ai minimi termini a partire dal comportamento di una curva continua. La semplicità elegante del prospetto nasconde una qualità tattile che si rivela nell'atto d'impugnare la maniglia, quando si ha modo di sperimentare la "morbidezza" organica del suo lato interno.

The Arc model originated in a search for forms reduced to minimum terms, starting with the behaviour of a continuous curve. The elegant simplicity of the front view conceals a tactile quality that is only revealed in the act of gripping the handle, which offers the experience of a soft organic shape on the inner side.

M225B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome

C225

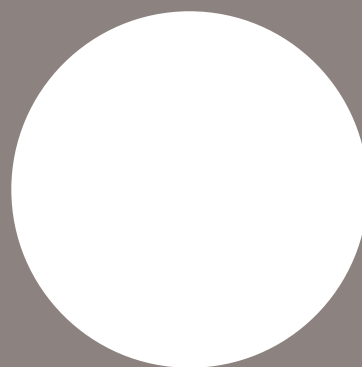


K225B



round

maniglie
rosetta tonda
door handles
round rosette





Lugano

Carlo Colombo 2019

La maniglia Lugano nasce con l'occasione del progetto della casa per un amico imprenditore, per la quale ho voluto creare un modello nuovo, di carattere e "su misura". Con Olivari abbiamo lavorato molto, con affinamenti successivi atti a dare alla maniglia un aspetto sobrio ed elegante, in carattere con l'architettura e con gli arredi. *Carlo Colombo*

The door handle Lugano was born from a project for an entrepreneur friend's house, for which I wanted to create a new model, with character and "custom-made". We worked hard with Olivari, with subsequent refinements to give the handle a sober and elegant appearance, in character with the architecture and the furnishings. *Carlo Colombo*

- 1_ Blueberry, Sculpture armchair, 2012
- 2_ Sveva, Flexform, 2018
- 3_ Alburne, Antoniolupi, 2018
- 4_ Baia, Antoniolupi, 2011
- 5_ Glo Penta, 2013
- 6_ Milano 2015, FontanaArte, 2016

M258B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



NS SuperNikel satinato/
SuperNikel satin



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C258

K258B





1
4



2
5



3
6



Diva

Luca Casini 2019

Ho voluto creare una maniglia semplice, ma elegante, che avesse una presa corposa e confortevole. Credo di aver ottenuto un buon risultato con Diva, in cui le superfici sono generate da due curve convesse contrapposte che traslano dalla rosetta all'estremità terminale del corpo secondo una curva che progressivamente si addolcisce. *Luca Casini*

I wanted to create a simple but elegant handle with a full-bodied and comfortable grip. I think I obtained a good result with Diva, where the surfaces are generated by two opposing convex curves moving from the rosette to the tip of the handle forming a curve that gradually softens. *Luca Casini*

M256B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C256



K256B







Vola

Max Pajetta 2019

“Conoscendo da anni l’architetto, il suo stile molto razionale e controllato, ci siamo stupiti quando ci ha presentato il suo prototipo in gesso bianco, che esprimeva un segno forte e dinamico. Ci è piaciuto molto, era un segno che mancava nella nostra collezione. Ora posso dire che è stato uno dei progetti che ci ha impegnato di più, con tanti e tanti prototipi, alla ricerca di un equilibrio estetico che contemperasse le esigenze tecnico - produttive e quelle ergonomiche. Siamo soddisfatti del risultato e abbiamo scelto per questa maniglia un nome evocativo, che rendesse immediatamente l’idea della sua forma”. AO

“Having known the architect for years, his very rational and controlled style, we were surprised when he presented his prototype in white plaster, which expressed a strong and dynamic concept. We loved it, it was a concept that was missing in our collection. Now I can say that it was one of the projects that engaged us the most, with many, many prototypes, in search of an aesthetic balance that harmonised technical production and ergonomic needs. We are satisfied with the result and have chosen an evocative name for this handle, which immediately expresses the idea of its shape “. AO

M257B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



NS SuperNikel satinato/
SuperNikel satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C257

K257B





1



2

- 1_Piastrelle Rodbechia, Cedit
- 2_Rubinetto Quantum, Ideal Standard
- 3_Tavolo Staff, Coopsette
- 4_Lampada Yoga, Fontana Arte
- 5_Sanitari Velara, Ideal Standard



3



4



5

Open OMA/Rem Koolhaas 2015

Rem Koolhaas, invitato a disegnare una maniglia innovativa, ha dato, con i suoi collaboratori, una risposta "concettuale" partendo dalla scomposizione della maniglia nei suoi elementi funzionali primi: il mozzo e la leva. Per entrambi ha scelto di ridurre allo stretto necessario l'utilizzo del materiale e ha ideato un'unione meccanica a incastro. I due elementi indipendenti, nella loro integrazione, generano molteplici possibilità combinatorie in termini di metalli e finiture. La semplicità dell'impugnatura permette, inoltre, una personalizzazione formale, con forature e alleggerimenti o rivestimenti che apre a infinite varianti formali. Da qui la scelta del nome: Open, a rimarcare il concetto di variabilità e trasformazione implicito nel modello. *Antonio Olivari*

Invited to design a door handle, Rem Koolhaas and his team responded in a conceptual way, starting with the destructuring of the handle into its primary functional elements: shaft and lever. They decided to whittle them down to the minimum necessary amount of material, and invented a slot joint to unite them mechanically. This uniting of two independent elements generates many combination possibilities in terms of finishes. The simplicity of the handle allows for personalisation with holes to make it lighter, or different types of coating. This is how the name was chosen: Open describes the model's implicit concept of variability and transformation. *Antonio Olivari*

M249B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CA Cromo lucido-satinato/
Chrome bright-satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInnox satinato/
SuperStainlessSteel satin



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthraccite satin

C249



K249B



1. CCTV television station and headquarters, Beijing, China. 2002–ongoing. Ph. Iwan Baan.
2. Fondazione Prada, Milano 2017. Ph. Bas Princen.
3. Seattle Central Library Seattle (USA), 2004. Ph. Philippe Ruault.
4. Timmerhuis Rotterdam (NL), 2015. Ph. Ossip van Duivenbode.



1



2



3



4



Twist

Ben Van Berkel/UNStudio 2014

La torsione architettonica è un elemento chiave nella progettazione di una serie di progetti UNStudio su scale diverse: dagli edifici ai padiglioni. Nel caso di Twist è stata adattata al disegno di una maniglia. Riducendo la scala, il movimento di torsione è stato riproporzionato e portato a misura d'uomo per connetterlo direttamente al corpo e al gesto della mano, alla sua percezione tattile. Twist è un oggetto semplice dalla geometria complessa, che riesce a unire e consolidare duplici caratteristiche. Nell'anatomia della leva, il cilindro che circonda il quadro si trasforma fluidamente nel piano piatto della leva, modificandosi senza soluzione di continuità da tubo a superficie. La sagoma ergonomica creata da questa graduale trasformazione segue un movimento dinamico congelandosi, per così dire, in materiale solido in equilibrio tra modernità e classicità. Il volume che si curva e si rastrema sul lato inferiore della leva ospita comodamente la presa del pollice e dell'indice, mentre la superficie piana reagisce alla pressione generata dal palmo della mano: l'inclinazione secondo un angolo di 3 gradi verso la porta ha la funzione di favorire la presa. *Ben van Berkel/UNStudio*

Architectural torsion is a key element in the design of a number of UNStudio projects on different scales, from buildings to pavilions. For Twist, torsion was adapted to the shape of a handle. Reducing the scale, the twisting movement was reproporioned to be of human size, in order to connect it directly to the body, the gesture of the hand, and its tactile perception. Twist is a simple object with complex geometry that unites and consolidates two sets of characteristics. For the anatomy of the lever, the shaft containing the cylinder fluidly turns into the flat plane of the lever, smoothly converting from tubular to flat surface. The ergonomic contour created by this gradual transformation follows a dynamic movement that is frozen, so to speak, into a solid material. Its appearance is a balance of modernness and classicity. The volume that curves and then flattens on the underside of the lever comfortably fits the grip of thumb and index finger, while the flat upper surface reacts to the pressure generated by the palm of the hand. A three-degree inclination toward the door has the function of facilitating the hand's grip.

Ben van Berkel/UNStudio

M242B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



NL SuperNickel lucido/
SuperNickel bright



IS SuperInnox satinato/
SuperStainlessSteel satin



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C242

K242B



- 1_ Kutaisi International Airport, Georgia, 2011-2013
- 2_ Centre For Virtual Engineering (Zve), Stuttgart (D), 2012
- 3_ Mirai House, Leiden (NL), 2012
- 4_ Arnhem Central, Platform Roofs, Arnhem (NL), 2012







Marbella

Studio Olivari 2014

Questo modello nasce dalla ricerca di integrare due curve – la superiore, tesa, l'inferiore, più ampia e morbida – cercando di coniugare la gradevolezza estetica con una apprezzabile ergonomia.

This door handle originates in studies aimed at integrating two curves – a tense curve on top, and an ample, softer one underneath- to reconcile the aesthetics pleasantness with a valued ergonomics.

M237B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin

C237

K237B





Plume

Piero Lissoni 2018

“Nomina sunt consequentia rerum” i nomi rivelano l'essenza delle cose. Qui il nome identifica già l'intenzione del progetto. PLUME è una maniglia semplice, leggera ed essenziale, l'archetipo della maniglia come ideale. Naturale e levigata come un osso. Moderna ma che possa funzionare anche in un ambiente classico. Senza nessun sovraccarico... quindi leggera come una piuma.

“Nomina sunt consequentia rerum” names reveal the essence of things. In this case the name identifies already the intention of the project. PLUME is a simple, slim and essential handle, the archetype of the handle as ideal. Natural and smooth like a bone. Modern but also working in a classic setting. Without any overload ... so light as a feather.

M253



CR Cromo lucido/Bright chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin

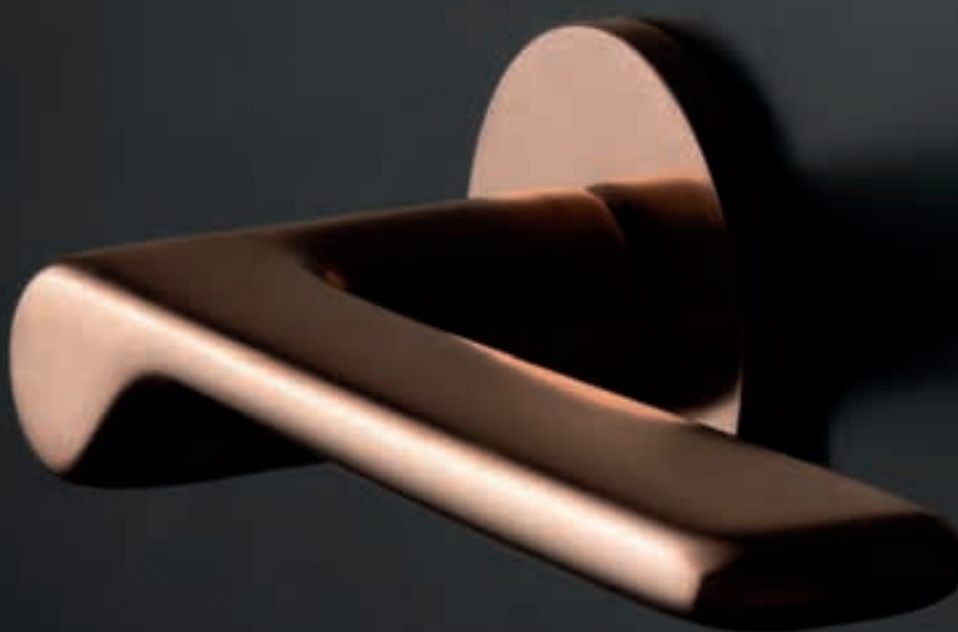


US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C253



K253







1

2



3



Alexandra Studio F.A. Porsche 1989

Ammiravo da sempre il lavoro di Ferdinand Alexander Posche, non solo nel settore delle automobili, ma anche nei tanti oggetti d'uso che ha disegnato, per la sua capacità di esprimere una linea forte, originalissima, a volte quasi provocatoria. La sua personalità emerge anche nel progetto del modello Alexandra dove ha sovvertito la normale meccanica della maniglia: la rosetta, in genere fissa sulla porta, ruota invece in un insieme solidale con tutta la maniglia. Per noi, è stata una vera sfida sviluppare i pezzi speciali realizzati appositamente per sposare la precisione di funzionamento di quest'invenzione con la leggerezza della sua linea filante e sottile. *Antonio Olivari*

I have always admired F.A. Porsche's work – not just his cars, but also the many useful objects he designed. He expressed himself in a strong, highly original line that was sometimes almost provocative. His personality shines through in the Alexandra door handle, where he overturned the usual mechanism we use. Generally, the rose is fixed to the door, but here, it rotates as a solid whole with the entire handle. It was a real challenge for us to develop the special pieces to marry the precision of this invention's functioning with the lightness of his slim, flowing line. *Antonio Olivari*

M150



CR Cromo lucido/Bright chrome



IS SuperInnox satinato/
SuperStainlessSteel satin



CO Cromo satinato/Satin chrome

C150

K150



1_Ferdinand Porsche, Porsche 911, 1963
2_Porsche Design, Rollei QZ 35T,
macchina fotografica/camera
3_Porsche Design, Siemens, Premium
Line 2, strumenti per la colazione/
breakfast Set 1995



Tecno

Giorgetto Giugiaro 1999

Nel disegno della maniglia Tecno, gli elementi in gioco si raccordano alla ricerca di minimo spessore possibile seguendo una linea filante. È un modello di maniglia che, a nostro parere, rappresenta al meglio la filosofia progettuale di Giugiaro: linee pulite e semplici, senso delle proporzioni, eleganza. Sono queste le caratteristiche che permettono ad un prodotto di resistere alle mode e di essere sempre attuale. *Antonio Olivari.*

The design of the Tecno model is an attempt to connect all the necessary elements with the smallest possible thickness, following a fluid line. In our opinion, the Tecno is an optimum representation of Giugiaro's design philosophy: clean, simple lines, elegance and a sense of proportion. These are characteristics that allow a product to resist changes in fashion and remain always modern and fresh. *Antonio Olivari*

M182



CR Cromo lucido/Bright chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



CO Cromo satinato/Satin chrome



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



NS SuperNichel satinato/
SuperNickel satin



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin

C182



K182

- 1_ Nikon, F4, macchina fotografica/
camera, 1988
- 2_ Trenitalia, nuovo pendolino/high
speed train, 2005
- 3_ Italdesign, Fiat Panda, 1980
- 4_ Italdesign, Volkswagen Golf, 1974



1



2



3



4



Nina Daniel Libeskind 2012

La maniglia Nina segue temporalmente il progetto di Denver e, anche se non con la stessa forza, gioca anch'essa su leggeri disassamenti, linee oblique e tagli inattesi. È una maniglia che definirei “femminile”, rispetto a Denver, che mi pare piuttosto possieda un carattere “maschile”. Non a caso ho voluto che si chiamasse Nina dedicandola a mia moglie, stretta collaboratrice dei miei progetti. È una maniglia che amo molto usare in tutti i miei edifici e per i miei amici. È stato proprio a partire dal progetto di maniglie con gli Olivari – un oggetto importante perché usato ogni giorno – che il mio interesse per il disegno di elementi d'interno è cresciuto. Sempre di più, infatti, mi occupo di progetto integrali, dove ogni singolo dettaglio è disegnato da me. *Daniel Libeskind*

Temporally, the Nina handle follows the Denver model. Although not with the same intensity, also Nina plays with slight offsets, oblique lines and unexpected cuts. I would define it as feminine compared to Denver, which to me has a more masculine character. I named the handle after my wife, who is a close collaborator on my projects. I love using this handle for my buildings and friends' houses. Precisely thanks to the handle projects for Olivari, my interest in interior design elements has grown. Door handles are important objects because we use them daily. Increasingly often, my architectural projects are integral ones, meaning I design everything right down to the last detail. *Daniel Libeskind*

M234

C234

K234



CR Cromo lucido/Bright chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin







Lama

Gio Ponti 1956

Nel lungo e fruttuoso rapporto di collaborazione con Olivari, Ponti mette a fuoco due tipi di approccio al disegno della maniglia. Uno, organico, più funzionale, in cui la leva si offre alla presa della mano modellandosi secondo un disegno sinuoso. L'altro, invece, geometrico, in base al quale è la mano ad adattarsi "naturalmente" alla forma. Il primo lo ha portato a disegnare "forme indipendenti", più espressive e influenzate da esigenze di tipo ergonomico. Il secondo, invece, lo ha spinto nella direzione "di forme lineari e coordinate" che ricercassero un'armonia d'insieme rispettosa dell'ambiente e della sua "chiarezza logica". Questo secondo approccio emerse con forza quando Gio Ponti si trovò a disegnare la maniglia per il grattacielo Pirelli. Il modello che ne scaturì, Lama, condensa questa sua visione dove è la "simbologia classica" a prevalere sull'approccio "funzionale". Alla purezza geometrica della sua forma, talmente assottigliata da equipararla a una lama, fa da contrappunto la studiattissima definizione dei raggi che addolciscono il profilo tagliente dei suoi contorni sottili.

- 1_San Francesco al Foppino, Milano 1964 (courtesy OSC)
- 2_Bilia, lampada da tavolo/table lamp, Fontana Arte 1931
- 3_Sedia Leggera / Leggera Chair, Cassina, Meda, 1954
- 4_Grattacielo Pirelli, Milano 1958

In his long and productive collaboration with Olivari, Ponti focused on two types of approach to the design of handles. One was more organic, where the lever is offered to the hand's grip as a sinuously modelled element. The other was inspired by geometric clarity, according to which the hand naturally adapts to the shape. The former led to independent forms that are more expressive and influenced by ergonomic requirements. The latter led Ponti in the direction of linear and coordinated forms that seek harmony in unity with the setting and its logical legibility. He followed this approach when he was designing a handle for the Pirelli skyscraper in Milan. The resulting model was Lama, a condensation of his vision in which classical symbolism prevails over functionalism. The geometric simplicity of its shape, so thin as to resemble a blade (lama in Italian) offers a counterpoint to the carefully studied definition of the radii that soften the sharp-edged profile of its flat contours.

M107



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C107

K107





Lama L

Gio Ponti 2016

M106B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



TS SuperOro satinato/
SuperGold satin



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin

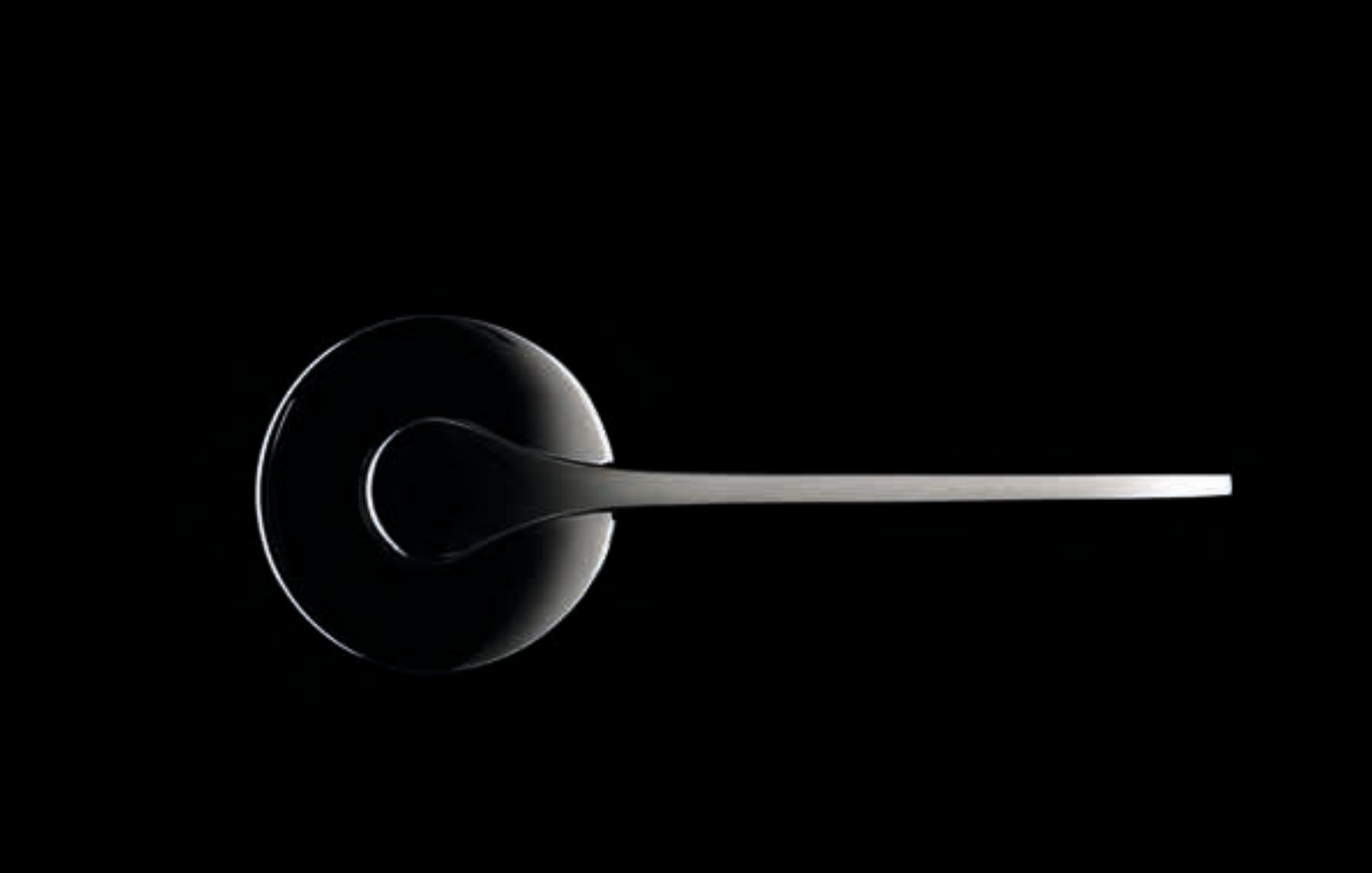


US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C107

K106B





Ala Massimo Iosa Ghini 2009

Nel nome, un destino. Da postmoderno-surrealista-amante della natura, mi sono ispirato al fantastico gesto del volo per disegnare una forma che invita alla leggerezza, immaginando che sulla porta del nostro habitat domestico Ala diventasse un segno di libertà. *Massimo Iosa Ghini*

The name says it all. *Ala* means “wing” in Italian. As a postmodern surrealist nature-lover, I took inspiration from the fantastic dynamics of flight to design a form that invites lightness. In my mind, the Ala on the doors of our domestic habitat can be a sign of freedom. *Massimo Iosa Ghini*

M215



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome

C215



K215



1_Ferrari stores, 2002-

2_Boscolo Group, Exedra Nice Hotel, Nizza (F), 2011

3_Scudi, Termosifone/radiator, Antrax, 2004

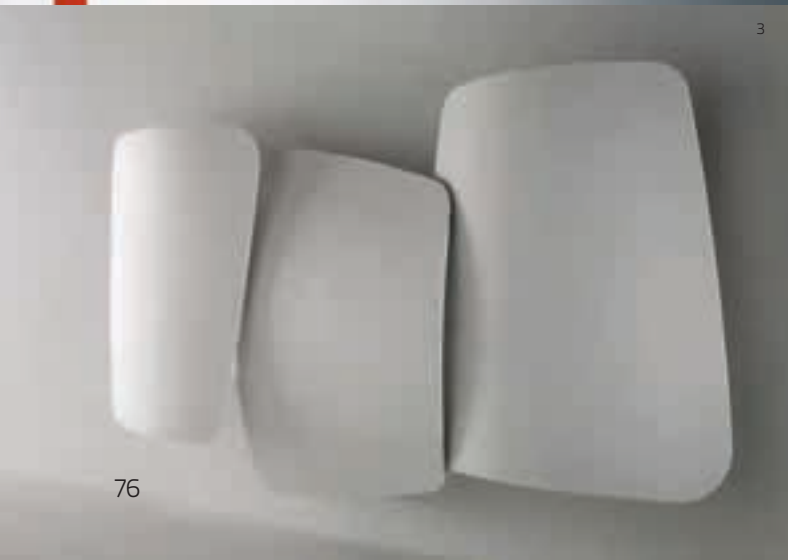
4_Kiko Make Up Store Milano 2006



1



2



3



4





Fin Toyo Ito 2009

Tre le componenti architettoniche porte e finestre hanno un ruolo tutto speciale. Entrambe fanno parte delle pareti che separano gli interni dagli esterni e al tempo stesso assicurano continuità tra le facce del muro. Le maniglie svolgono anch'esse un ruolo fondamentale, assolvendo due funzioni. La prima è garantire un'agevole apertura e chiusura della porta (e questo riguarda il senso del tatto). La seconda consiste nel fare da segnale per indicare chiaramente la sua esistenza. Olivari produce da cento anni un'infinità di maniglie di qualità eccellente per quanto riguarda questi aspetti, senza lasciarsi assillare eccessivamente dalla mera espressione formale. Quando abbiamo concepito la serie Fin eravamo consci dei principi Olivari e cercavamo di creare una nuova maniglia che fosse idonea a entrare a far parte della loro collezione. Per esprimere a parole il *design concept*, potremmo definirlo "spigolosità delicata", un termine che ben rappresenta gli intenti del nostro progetto d'architettura. Abbiamo cercato di esprimere lucidamente la flessibilità che rassicura l'animo umano e l'originalità che apre il cammino verso tempi nuovi. È un onore per noi che *Fin* sia entrata nella meravigliosa serie di prodotti Olivari.

Toyo Ito

Among architectural components, doors and windows play a very special role. Both are part of the walls that separate the indoors from the outdoors. At the same time, they give continuity to the faces of the walls. Door and window handles have a fundamental role, too, performing two functions. The first is to guarantee easy opening and closing – this regards our sense of touch. The second is to clearly signal their existence. For over 100 years, Olivari has been producing infinite handles of excellent quality responding to these requirements. All along, they have avoided being overwhelmed by excesses in formal expression. When we conceived the Fin series, we were aware of the Olivari principles and sought to create a new handle worthy of becoming part of its range. To describe the design concept of this handle, we could say it is "delicately angular", a term that also expresses the intents of our architectural design. We attempted to lucidly express flexibility (one that reassures the human soul) and originality (one that opens the road to new times). It honours us that Fin has become a member of the wonderful family of Olivari products.

Toyo Ito

M217



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



NL SuperNickel lucido/
SuperNickel bright



NS SuperNickel satinato/
SuperNickel satin

C217



K217



1. Main Stadium for the World Games, Kaohsiung, Taiwan 2009
2. Matsumoto Performing Arts Centre, Japan 2004
3. Imabari Museum of Architecture, Japan 2011 (Ph. Daichi Ano)
4. Tama Art University Library (Hachioji campus), Tokyo (J), 2007





Lucy Patricia Urquiola 2012

Nel modello Lucy l'intento è stato quello di creare una maniglia leggera, basica, con un'incisione che la percorre per tutta la lunghezza. Un oggetto capace di rivelare la sua personalità grazie alla purezza del segno grafico. *Patricia Urquiola*

My intention for the Lucy handle was to create a lightweight, basic handle with a groove running over the full length of the lever to give it personality and pure, graphic lines. Patricia Urquiola

M231B



CR Cromo lucido/Bright chrome



NL SuperNickel lucido/
SuperNickel bright



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin



CO Cromo satinato/Satin chrome



RS SuperRame satinato/
SuperCopper satin

C231



K231B







Virgola Ron Gilad 2016

Virgola è nata in occasione del progetto d'interni di una villa sul Lago di Garda. La sua definizione formale ruota intorno a due punti di partenza: quello estetico/storico e quello funzionale/ergonomico. Da un punto di vista storico, l'angolo smussato capovolto, usato generalmente nei biselli delle lastre di pietra, nelle ringhiere o nelle targhe metalliche è un dettaglio romantico che associa la maniglia al luogo e a un tempo passato. Funzionalmente, l'angolo a L della forma classica della maniglia è stato arrotondato, "scavato" e specchiato per migliorare la presa e rendere "più accogliente" il contatto fisico tra il pollice e la leva. Virgola non è tanto un progetto "rivoluzionario" quanto un modo contemporaneo di guardare al passato. *Ron Gilad*

Virgola originated in an interior design project for a villa on Lake Garda. Its formal definition is based on a twofold departure point: history/aesthetics and function/ergonomics. From a historical point of view, the inside-out curve is generally seen in the bevelling of stone blocks, in iron railings and the edges of metal plaques. It is a romantic detail that associates the handle with the place and times of the past. Functionally, the L-shape of the lever's classic form was rounded, carved out and mirrored in order to improve the grip and make physical contact between thumb and handle more inviting. Virgola is not a revolutionary project, but a contemporary way of looking at the past. *Ron Gilad*

M251B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInnox satinato/
SuperStainlessSteel satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthraccite satin

C251



K251B





1

2

3

4

- 1_Controra poltrona/armchair,
Molteni 2015
2_Panna Cotta tavolini/set of
tables, Molteni 2012
3_Running Magnet Installation,
Flos, Salone del Mobile, Milano 2015
4_Birth of a Chair, 'Ron Gilad: The
Logical, the Ironic and the Absurd',
Tel Aviv Museum of Art, 2009



Stilo

Enzo Mari 2003

Nel progetto della maniglia Stilo tutto tende alla semplificazione. Il punto di partenza di questo programma di riduzione però non è tanto la forma quanto piuttosto la tecnologia di produzione. Enzo Mari imposta il ragionamento progettuale della maniglia per Olivari sulla revisione delle tecnologie di lavorazione proponendo un'alternativa: la tornitura della barra in ottone. In quest'ottica di semplificazione, infatti, i più tradizionali i processi in uso come lo stampaggio o la fusione, sono sostituiti dal processo più elementare per la tecnologia meccanica: la tornitura. Tornita è la barra cilindrica che funziona da leva, tornito il raccordo disegnato secondo una geometria tale da accogliere qualsiasi variazione; per la giuntura è prevista una normale vite che blocchi l'insieme in un sistema solidale e perfetto. In questo modo la forma della maniglia risulta essere una sorta di traduzione dello schema logico del processo di produzione e di assemblaggio delle parti.

The design for the Stilo handle is aimed at simplification, but the departure point was less directed at the form than at the production technology. Enzo Mari based the design reasoning for the Stilo handle on the revision of the processing technique. His alternative is machine-turned brass for the lever. Stilo employs turning as a more elementary substitute for the traditional techniques of moulding or casting. It is used for the cylindrical rod of the lever and for the shaft, the latter of which was designed with a shape that can be paired with all kinds of variants. The joint is fitted with a normal screw to block the components in a perfectly solid unit. Here, the handle's form is a translation of the logical scheme of the production process and the assembly of the parts.

M190



CR Cromo lucido/Bright chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



CO Cromo satinato/Satin chrome



IS SuperInox satinato/
SuperStainlessSteel satin

C190



K190



1_Delfina sedia/chair, Driade 1979

2_"16 animali" gioco/toy, Danese 1957

3_Berlin servizio di porcellana/
porcelain dinnerware, KPM 1994





1



2



3



Dolce Vita Marcel Wanders 2014

Intrigato dal riaccendere la passione per stili d'epoche passate e il gusto per la stravaganza nell'ambiente domestico, ho cercato di interpretare il tema della maniglia secondo uno stile originale e pieno di glamour. Come un gioiello esalta l'incarnato di chi lo indossa, così il dettaglio della maniglia impreziosisce la superficie della porta, diventandone il punto focale. Un elemento ispirato a stilemi più classici, il mozzo, e un volume geometrico perfettamente cilindrico, la leva, generano un connubio inedito tra due linguaggi apparentemente in antitesi per fondere questa meravigliosa polarità per la prima volta nel disegno della maniglia.

Marcel Wanders

Energised by a passion for period styles and a taste for extravagance in the domestic environment, I sought to interpret the theme of the door handle with originality and glamour. Like a jewel enhances the complexion of the wearer, so the detail of the door handle embellishes the surface of the door, becoming the focal point. The shaft element of Dolce Vita is inspired by classical stylistics. The lever is a perfectly minimal cylinder. Together they generate a previously unseen relationship between two seemingly antithetical languages, resulting in a wonderful polarity, merged into the design of a door handle for the first time.

Marcel Wanders

M243B



CR Cromo lucido/Bright chrome



CO Cromo satinato/Satin chrome



ZL SuperOro lucido/
SuperGold bright



NL SuperNichel lucido/
SuperNickel bright



DS SuperBronzo satinato/
SuperBronze satin



US SuperAntracite satinato/
SuperAnthracite satin

C243



K243B



Da sinistra/From the left:
Zeppelin lampada/light, Flos 2005
Love sedia/chair, Moooi 2013
Container Bowl, Moooi 2006
Knotted Chair, Droog 1996
Crochet Collection, Moooi 2015
Parent Chair, Moooi 2009



